



UNIONE EUROPEA
*Direzione Generale Occupazione,
Affari Sociali e Pari Opportunità*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
*Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali Uff. IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e
nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot.n. AOODGAI / 7489

Roma, 11/06/2010

Agli Uffici Scolastici Regionali
per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
Loro Sedi

Alle Istituzioni scolastiche delle Regioni
dell'Obiettivo Convergenza
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
Loro Sedi

e p.c.

Al Capo del Dipartimento per la Programmazione
e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e
Strumentali

SEDE

Al Capo del Dipartimento per l'Istruzione

SEDE

Al Direttore dell'ANSAS

Firenze

OGGETTO: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007/2013 – Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo sviluppo” – FSE -2007-IT 05 1 PO 007– Avviso per la candidatura a presidio tematico per il supporto alle azioni di formazione del personale della scuola nell’ambito delle azioni previste dal PON-FSE. Candidature per i presidi per la didattica della linguistica, della matematica, delle scienze e per l’uso didattico delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione. Obiettivo E: *"Sviluppare attività di rete fra gli attori del sistema e con le istanze del territorio"* Azione 2 *"Interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali"* (*Educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.*).

La presente circolare apre a tutte le istituzioni scolastiche delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza la possibilità di candidarsi, o confermare la propria adesione, alla rete delle scuole presidio delle aree tematiche linguistica, matematica, scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Si fa riferimento alla circolare prot. n. 5809 del 20/12/2007 che ha avviato la procedura di definizione di scuole polo per gli interventi di formazione del personale scolastico nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Erano stati così individuati, con nota prot. n. 1778 del 26/02/2008, gli istituti presidio per l'insegnamento delle discipline del settore linguistico, della matematica e per l'utilizzo didattico delle ICT.

Alcuni degli istituti individuati quali presìdi a seguito delle note sopra citate, insieme a quelli per la didattica delle scienze individuati nell'ambito del Piano Insegnare Scienze Sperimentali, sono stati sedi di azioni di formazione in presenza che costituiscono parte integrante dei progetti nazionali di formazione promossi dal programma Operativo nazionale "Competenze per lo sviluppo" finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

L'esperienza delle attività dei presìdi nei primi tre anni di programmazione è stata oggetto di una serie di analisi interne e di monitoraggi promossi dall'ANSAS. Queste analisi inducono a confermare la validità della creazione di reti dedicate a tematiche specifiche, coordinate da poli in grado di essere catalizzatori per diverse azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione. Al tempo stesso, l'esperienza fin qui maturata sottolinea l'esigenza di rinnovare la rete delle scuole polo, tenendo conto del nuovo assetto della rete scolastica, a seguito dei piani di ridimensionamento, e verificando la permanenza delle disponibilità di risorse umane, tecnologiche e strutturali presso gli istituti presidio.

Inoltre l'avanzamento dell'attuazione della Programmazione 2007/2013 ha fatto emergere nuove richieste di supporto delle diverse azioni previste dal Programma per la promozione dello sviluppo delle competenze di base dei discenti e della formazione del personale della scuola.

In via preliminare, si presentano di seguito le azioni più frequenti che sono attuate grazie all'attività di istituti presidio disciplinare e altre che si prevede di attuare:

A. *Interventi in presenza integrati in percorsi blended di formazione: nell'ambito dell'Obiettivo B10 e D5:* il PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" prevede l'attuazione di corsi con la FAD. Questo tipo di corsi, che comprendono tutti i percorsi di formazione nazionale attuati in collaborazione con l'ANSAS, vengono realizzati parte on line nell'ambiente di apprendimento virtuale sviluppato ad hoc dall'ANSAS per lo specifico piano di formazione, e parte in presenza. Durante gli incontri in presenza la classe costituita in ambiente virtuale, con la guida dello stesso tutor, si incontra presso un istituto che ospita la formazione e la sostiene dal punto di vista organizzativo. Le strutture e la cultura dell'istituto ospite sono determinanti per la riuscita dell'intervento: solo presso istituti che hanno particolari "vocazioni" si possono infatti trovare laboratori, strumentazioni, tecnologie e, soprattutto, le expertise per il loro utilizzo didatticamente efficace. E' grazie alle scuole presidio che sono stati possibili gli interventi B10 di PON- [M@t.abel](#), PON-Poseidon, del PON-Scienze, del PON- Lingua e, negli anni 2007/2008 e 2008/2009, gli interventi D5 del PON-Tecnologie per la Didattica. Alla luce dell'esperienza finora fatta si rileva, tuttavia, che non è sufficiente offrire accoglienza alla formazione, occorre promuoverla e sostenerla per contrastare gli abbandoni e garantire la qualità dei corsi. E' necessario, cioè, che le istituzioni scolastiche che ospitano i corsi in presenza abbiano un ruolo attivo nel fare rete con gli istituti sedi di servizio di tutor e corsisti e offrano supporto didattico ai tutor, anche aggiornando i laboratori in coerenza con gli approcci innovativi proposti nella formazione.

B. *Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione su tematiche specifiche a sostegno di iniziative di carattere nazionale:* L'Autorità di Gestione ha avviato, a partire dallo scorso a.s. alcuni progetti finalizzati a fornire ulteriore stimolo e supporto alle scuole per promuovere i miglioramenti correlati agli obiettivi di servizio. Caratteristica comune di questi progetti è la specifica attenzione al tema della valutazione delle competenze degli allievi, al ruolo della valutazione per orientare la didattica e per progettare gli interventi di recupero. Interventi di questo tipo sono stati il "Piano di informazione e sensibilizzazione

sull'indagine OCSE-PISA e altre indagini internazionali", la cui gestione è stata affidata all'INVALSI, la formazione dei tutor d'istituto nell'ambito del "Progetto Qualità e Merito, PQM", gestito dall'ANSAS. Entrambi gli interventi verranno riproposti per l'a.s. 2010/2011. Per questi interventi l'Autorità di Gestione del PON selezionerà fra gli istituti presidio le istituzioni scolastiche per l'attuazione sul territorio delle iniziative nazionali.

C. *Interventi di formazione sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella scuola:* in continuità con le azioni finanziate dal PON 2000/2006 "La Scuola per lo Sviluppo" nell'ambito della misura/azione 1.4L "Sviluppo di centri polifunzionali di servizio per il supporto all'autonomia, la diffusione delle tecnologie, la creazione di reti" sarà entro breve tempo avviata, nell'ambito dell'obiettivo E azione E2 in oggetto, un'azione diffusa di formazione in presenza del personale della scuola sulle competenze digitali. Tali interventi, gestiti nella programmazione 2000/2006 dai Centri Polifunzionali di servizio, saranno gestiti dai presidi disciplinari per l'utilizzo delle ICT nella scuola.

Altre iniziative potranno, in seguito, svilupparsi nell'ottica dello sviluppo e dell'approfondimento delle competenze chiave e in vista di azioni formative anche a supporto della Riforma.

In linea generale, gli istituti che presentano la loro candidatura dovrebbero possedere le seguenti caratteristiche:

- capacità organizzative e manageriali del Dirigente e del suo staff unite a una elevata competenza amministrativa e gestionali del DSGA e del personale ATA;
- esperienza di ricerca e di innovazione didattica;
- ambienti ben strutturati ed equipaggiati per ospitare le diverse azioni di formazione;
- esperienza di collaborazione in rete con le altre istituzioni scolastiche e con altri soggetti del territorio.

Termini e modalità di presentazione delle candidature

Ciascun istituto che intende candidarsi, potrà farlo scegliendo fra le seguenti aree:

- didattica della linguistica;
- didattica della matematica;
- didattica delle scienze;
- didattica delle ICT.

Le istituzioni scolastiche possono, al massimo, presentare due candidature: una per le ICT e una, a scelta, fra area linguistica, area della matematica e area delle scienze.

Le scuole interessate, pertanto, possono presentare la propria candidatura a partire dal **11 giugno 2010 al 10 luglio 2010** accedendo al sistema di Gestione degli interventi, sezione "Bandi e compilazione dei piani" e compilando l'apposito formulario di cui si allega una copia.

L'inoltro del formulario compilato potrà essere effettuato sul sistema esclusivamente dal Dirigente Scolastico o dal DSGA. Dovranno inoltre essere indicati gli estremi della seduta del Consiglio d'Istituto che ha deliberato la partecipazione al bando. Nel caso non fosse possibile riunire il Consiglio d'Istituto in tempo utile rispetto alla scadenza del bando, il Dirigente Scolastico selezionerà un check box sul Sistema di Gestione degli Interventi in corrispondenza dell'impegno a registrare gli estremi della delibera dal 1 al 8 settembre, periodo in cui l'area sarà riaperta per acquisire il dato mancante. Le istituzioni scolastiche coinvolte nei piani di dimensionamento della rete scolastica regionale per il 2010/2011 che volessero partecipare al bando, qualora risultassero utilmente inserite in graduatoria, chiederanno la riapertura dei termini per la registrazione degli estremi del Consiglio d'Istituto appena rinnovato il suddetto organo collegiale. In assenza degli estremi della delibera del consiglio l'istituto decadrà automaticamente dalla graduatoria..

Una copia cartacea del formulario, completa della firma del DS, dovrà essere inviata all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza. Il mancato invio di tale copia presso l'USR costituisce motivo di esclusione.

Nel caso l'istituto avanzi due candidature, per una disciplina e per le ICT, dovranno essere compilati due diversi formulari completi delle informazioni generali, comuni a entrambe le candidature, e i dati specifici per l'area disciplinare selezionata.

Criteri di ammissibilità

Saranno ammesse alle selezione tutte le proposte che:

- a. provengano da Istituzioni scolastiche statali delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
- b. allegghino il formulario di candidatura correttamente inserito nel sistema informativo e compilato in ogni sua parte;
- c. siano presentate entro i termini previsti (vale la data dell'inserimento on line);
- d. indichino gli estremi della delibera del Consiglio d'Istituto (o sia stato selezionato il box dell'impegno sopra citato).

In ogni caso, non saranno prese in considerazione le candidature di istituzioni scolastiche che siano oggetto di contestazione per irregolarità contabili e/o procedurali nell'attuazione dei progetti cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei.

E' condizione indispensabile che istituti che avanzano la propria candidatura siano dotati di specifiche strutture adeguate alla realizzazione degli interventi. Gli istituti, infatti, che non dispongono di tecnologie avanzate (connessioni internet veloce, requisito minimo ADSL da 2Mb, lavagne interattive da dedicare alle attività di presidio etc.) e di ambienti adeguati per ospitare anche classi numerose di docenti in formazione, non possono svolgere il ruolo di presidio. Si ricorda che attraverso il PON FESR "*Ambienti per l'Apprendimento*" tutte le istituzioni scolastiche delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza hanno avuto l'opportunità per innovare i propri laboratori.

Criteri di selezione

La selezione verrà operata a cura degli Uffici Scolastici Regionali che esamineranno le schede di candidatura e si avvarranno di tutta la documentazione disponibile nei sistemi informativi del MIUR.

Sono adottati i seguenti criteri di selezione e di priorità che daranno punteggio preferenziale a:

- istituti scolastici che hanno già svolto il ruolo di presidio negli aa.ss. 2007/2008; 2008/2009 e 2009/2010 e che hanno portato a completamento i progetti E2 assegnati;
- istituti sedi di servizio dei docenti formati per svolgere i ruoli di tutor nell'ambito dei Piani Nazionali ISS, M@tabel e Poseidon (elenchi dei docenti formati per svolgere il ruolo di tutor nell'ambito dei piani nazionali di formazione pubblicati dalla Direzione Generale per il Personale della Scuola);
- istituti scolastici che abbiano esperienza di ricerca e innovazione didattica nella tematica specifica della candidatura. Nel formulario allegato è richiesto di indicare i titoli dei progetti avviati e i partner con cui hanno collaborato (indicare esclusivamente progetti avviati a partire dall'a.s. 2005/2006);
- istituti scolastici dotati, come sopra specificato, di strutture e infrastrutture adeguate alla gestione dei corsi di formazione (come indicato nel formulario);
- istituti scolastici che nella Programmazione 2000/2006 sono stati Centri Polifunzionali di Servizio e/o Centri Risorse per il recupero e il contrasto della dispersione scolastica.

Per il primo e il secondo fra i criteri indicati le informazioni saranno fornite dal Ministero stesso sulla base dei dati registrati nel sistema informativo di “*Gestione degli Interventi*”.

Criteri di selezione	Punteggio attribuito	Punteggio massimo
1) L’istituto ha gestito e completato progetti E2 di formazione inerenti all’area disciplinare selezionata	2 pt per ciascun progetto (indipendentemente dal numero di classi avviate nell’ambito del singolo progetto)	6
2) L’istituto è sede di docenti formati come tutor nel Piano nazionale di Formazione corrispondente all’area disciplinare indicata	2 pt per ciascun docente formato come tutor nei Piani Nazionali	4
3) L’istituto ha condotto progetti rilevanti per la didattica nell’area disciplinare selezionata (es. presidio ISS se si candida per l’area Scienze, Progetto Lauree Scientifiche se si candida per l’area Scienze o per Matematica etc..)	3 pt per ciascun progetto	15
4) L’istituto è dotato di infrastrutture idonee (cfr anche i piani FESR)		10
5) Istituti sedi di “Centri Risorse contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile” e/o Centri Polifunzionali di Servizio (PON-Scuola 2000-2006)		5

Non verranno inserite in graduatoria le istituzioni scolastiche che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 10 e quelle che abbiano un punteggio inferiore a 5 per il criterio **4**.

Per ciascuna regione verranno predisposte graduatorie di merito degli istituti selezionati. Saranno presi in considerazione gli istituti ammessi nelle liste dei presidi disciplinari limitatamente al fabbisogno regionale definito in base all’organico del personale per l’a.s. 2010/2011 per ciascuna area disciplinare considerata. Si precisa che le scuole verranno selezionate anche in riferimento alla loro collocazione territoriale indipendentemente dal punteggio conseguito per garantire la copertura dell’intero territorio.

Le graduatorie avranno, in linea generale, validità di tre anni e per ulteriori, eventuali, fabbisogni nel corso della Programmazione si procederà scorrendo ulteriormente le graduatorie.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Giunta La Spada